



LIBRI DI IERI

PAOLO MAURI



# Cuore e politica ecco il Balzac maestro di intrighi

**S**alvo sorprese, questo *Albert Savarus* ora proposto da Sellerio nella traduzione di Francesco Monciatti e con un'ampia postfazione di Pierluigi Pellini, approda per la prima volta nelle librerie italiane a riprova dell'immensità dell'opera di Balzac che davvero non si finisce mai di esplorare. Siamo in provincia, per l'esattezza a Besançon, dove approda un bel giorno un giovane avvocato, Albert Savaron de Savarus, che non solo si dimostra abilissimo nel suo mestiere, facendo vincere una difficile causa al reverendo de Grancey, ma ha anche un comportamento molto riservato,



GETTY IMAGES

Lo scrittore francese Honoré de Balzac (1799-1850)

addirittura misterioso. Di lui si innamora segretamente la giovane Rosalie de Watteville, che però la famiglia, che è ricca e molto in vista, vuole maritare al giovane Amédée de Soulas, considerato l'uomo più bello di Besançon. Il breve romanzo apparve a puntate nel 1842 e del feuilleton conserva tutta

la disinvoltura di impianto: c'è persino un romanzo nel romanzo o meglio un racconto scritto da Savarus stesso sulle proprie vicende sentimentali nelle quali Balzac racconta in realtà se stesso e il legame con la polacca Madame Hanska. Siamo nella Francia della Restaurazione e per di più in una cittadina ostile al progresso. Balzac scrive dunque in presa diretta e, inutile dirlo, muove le sue pedine da gran maestro tra intrighi politici e intrighi sentimentali. Terribile personaggio si rivela Rosalie, perfido motore della catastrofe finale.

